

# La consapevolezza nella natura

GUIDA | ESERCIZI | PROSPETTIVE

Imparare con la natura



Schatanek & Huppertz

# Trasformare e modellare la natura

ESERCIZI

E Creare

## 12. Allontanarsi dalla realtà

Spostiamo alcuni oggetti naturali in luoghi inusuali. In questo modo prendiamo coscienza delle peculiarità, ma anche delle regolarità nella natura. Spesso quest'ultime sono per noi talmente ovvie, che non le percepiamo neppure.

Delimitiamo una superficie relativamente piccola, di circa 5 x 5 m. Chiediamoci perché gli oggetti naturali che incontriamo (foglie, pigne, sassi, ecc.) si trovino proprio in quel luogo.

Ora, sempre all'interno dell'area delimitata, spostiamo alcuni di questi oggetti in luoghi dove per loro natura non sarebbero presenti. Eventualmente possiamo aiutarci anche con spago o spilli. Liberare la fantasia! Per finire, tutti i partecipanti devono cercare gli oggetti spostati.

*Integrazione*

*Land art, attività creative, botanica*

### 13. Riordinare

Questo è un esercizio che non finisce mai, soprattutto se ci si trova nel bosco. Non avendo alcun senso, né pretese estetiche, è un esercizio facile, che ci porta velocemente nel «fare» e ci permette di vivere un contatto intenso con i materiali naturali e con la diversità presente. Durante l'attività, siamo spinti a mettere regolarmente in discussione la nostra idea di ordine e ad adattarla alla situazione. Si tratta di un esercizio divertente anche in coppia o in gruppo, e siccome non bisogna creare qualcosa di nuovo ma soltanto «riordinare il vecchio», non è assolutamente competitivo.

Delimitiamo un'area nel bosco, un terreno con diversi materiali naturali e con una certa quantità di «disordine». La delimitazione è importante affinché il lavoro non si protragga all'infinito. Il confine può essere modificato in ogni momento.

Per esempio, riuniamo tutte le foglie marroni, formiamo un mucchio con tutte le pigne, costruiamo una pila con tutti i sassi, ecc. Si consiglia di assegnare un ordine diverso a ogni materiale.

#### *Integrazione*

*Land art, attività creative. Da dove provengono le cose? Cercare da dove davvero provengono gli oggetti che si trovano per terra.*

# Trasformare e modellare la natura

ESERCIZI

E

Creare

## 14. L'impercettibile in mostra

Cerchiamo uno spazio espositivo, ossia un'area con terra o erba bassa, sabbia, ghiaia o in inverno anche neve.

Muoviamoci nell'ambiente circostante raccogliendo alcuni oggetti poco appariscenti. Bastano poche cose, soprattutto se siamo in gruppo. In seguito esponiamo sulla superficie scelta tutti gli oggetti trovati. Ogni oggetto dovrebbe avere molto spazio intorno a sé, così da risaltare maggiormente. Possiamo anche scegliere diversi esemplari dello stesso tipo di oggetto, per renderci consapevoli delle piccole differenze e della variabilità.

Uno di questi oggetti ci suggerisce altri esperimenti creativi?

Su quale sfondo, possibilmente uniforme, l'oggetto che abbiamo scelto risalta maggiormente? Decidiamo in che modo esporre gli oggetti, per esempio appoggiandoli semplicemente, oppure ammassandoli, impilandoli, disponendoli in modo ordinato, ecc.

## 15. Concerto naturale

Quali oggetti naturali possono essere usati come strumenti musicali? Cerchiamo insieme un luogo adatto a un concerto, quindi ognuno va alla ricerca del proprio strumento.

Sfreghiamo o colpiamo un sasso con un altro, oppure produciamo scricchiolii o fruscii con le foglie. Tentiamo diverse possibilità, prima di scegliere il nostro strumento.

In cerchio, seduti o in piedi, iniziamo tutti a «suonare». Ascoltiamo i suoni degli altri e rispondiamo con i nostri.

Le sequenze musicali e le pause consapevoli possono essere lunghe o corte, a scelta. Variamo il ritmo e il volume, partecipiamo alla creazione sonora restando allo stesso tempo coscienti degli oggetti naturali che producono i suoni.

Facciamo attenzione anche a quello che vediamo, sentiamo, percepiamo, alle nostre immagini mentali, ai ricordi, alle fantasie. Tutto questo appartiene all'ascolto, almeno fino a quando scaturisce dai suoni, senza distrarci da essi.